

Associazione culturale privata - I.R.F.E.A.
Istituto Regionale per la Formazione e per l'educazione Ambientale
Via Vittorio Emanuele, 3 - Casella postale 105
87011 Cassano Jonio - Tel. 0981 76435
Web: <http://www.irfea.it> - <http://web.tiscali.it/irfea>

**4° Premio d'illustrazione
per l'infanzia
“Stepán Zavrel”**

L'anello del piccolo principe
Fiaba Greca narrata da Daniele Giancane

Collaborazioni:

- Associazione “Spazio famiglia” - Cassano Jonio,
- Casa editrice Falzea - Reggio Calabria,
- Centro Studi di letteratura giovanile “Alberti” - Trieste
- Fondazione Mostra Internazionale d'illustrazione
“Stepan Zavrel” - Sarmede,

Scheda di partecipazione.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

CAP _____ Prov _____

Tel. _____ Fax _____

e mail : _____

Luogo e data di nascita _____

Tecnica utilizzata _____

Sequenze illustrate:

1) _____

2) _____

Curriculum allegato Curriculum inviato in occasione delle altre edizioni del premio

Autorizzo l'IRFEA a inserire i miei dati anagrafici e la mia biografia nell'eventuale catalogo delle opere di questo concorso. (1)
Poiché desidero essere informata/o su altre iniziative simili al premio d'illustrazione, autorizzo l'associazione IRFEA a comunicare il mio indirizzo a enti e/o associazioni ad essa collegati (1)

Informativa: La informiamo che i suoi dati saranno conservati nei nostri archivi e saranno utilizzati dalla nostra associazione per questa ed analoghe iniziative. La informiamo inoltre che Lei ha il diritto di conoscere, aggiornare, cancellare e rettificare i suoi dati o opporsi all'utilizzo degli stessi in ogni momento potrà chiederne la cancellazione tramite comunicazione scritta al presidente dell'IRFEA

(1) cancellare questa parte se non s'intende dare l'autorizzazione

In fede

Li _____

Firma

Bando

Art. 1 - Il concorso, intitolato a uno dei più raffinati artisti contemporanei, di cui vuole onorare la memoria, intende promuovere e divulgare il patrimonio culturale dell'area mediterranea attraverso l'illustrazione per l'infanzia.

Art. 2 - Il concorso propone annualmente l'illustrazione di una fiaba o un racconto delle culture del Mediterraneo.

Per la quarta edizione viene proposta *L'anello del piccolo principe*, fiaba della tradizione greca narrata da Daniele Giancane.

Art. 3 - I partecipanti dovranno inviare due tavole originali inedite che illustrano due sequenze dell'opera indicata.

Le illustrazioni potranno essere realizzate con qualsiasi tecnica nel formato di cm 24X24 o 24X48 (base 48) o in proporzione, ovviamente esclusi gli eventuali margini.

Art. 4 - Possono partecipare tutti i cittadini che abbiano compiuto il 18° anno di età entro la data di scadenza del concorso. I vincitori di uno dei primi tre premi delle ultime due edizioni e chi non ha il requisito dell'età non possono partecipare al concorso ma possono inviare delle tavole fuori concorso. Possono invece partecipare i vincitori dei premi assegnati dalla giuria delle bambine e dei bambini.

Art. 5 - Le opere dovranno essere regolarmente firmate sul retro e accompagnate:

- a) da una scheda che contenga le generalità e il recapito dell'autore (cognome, nome, indirizzo, telefono, breve curriculum professionale. Se quest'ultimo è stato inviato in occasione delle altre edizioni del premio si può far riferimento e, se si vuole, inviare un aggiornamento), l'indicazione della tecnica utilizzata e delle sequenze illustrate (si può utilizzare la scheda proposta o un' analoga con le medesime voci);
- b) da un assegno bancario o circolare non trasferibile intestato ad "Associazione IRFEA - Cassano Jonio" d'importo di € 20,00 quale contributo alle spese di restituzione delle opere e di segreteria.

Per la partecipazione all'assegnazione del premio della giuria delle bambine e dei bambini è opportuno allegare una diapositiva per ciascuna delle opere.

Art. 6 - Saranno assegnati, a giudizio insindacabile della giuria, i seguenti premi, indicati al lordo delle ritenute di legge: €1000,00 al primo classificato, €500,00 al secondo ed € 250,00 al terzo.

Sarà, inoltre, assegnato un premio della giuria dei bambini dall'importo di €300,00

La giuria potrà conferire menzioni d'onore e segnalazioni di merito così come potrà non assegnare tutti i premi o parte di essi a seconda della qualità delle opere presentate.

In nessun caso potranno essere assegnati premi ex aequo.

I premi in danaro solo sono quelli indicati dal bando. Per le menzioni, le segnalazioni e per eventuali altri riconoscimenti sono previsti diplomi, targhe, attestati.

L'ammontare e la tipologia dei premi potranno essere aumentati in seguito a ulteriori disponibilità finanziarie.

Art. 7 - L'artista vincitore s'impegna a completare l'illustrazione dell'opera messa a concorso, predisponendo un apposito menabò nella forma di albo illustrato. Intese con il presidente della giuria stabiliranno il numero delle illustrazioni, che, comunque, non sarà inferiore a 10 (comprese quelle presentate a concorso).

Art. 8 - L'albo illustrato sarà pubblicato dalla casa editrice Falzea di Reggio Calabria nella collana di letteratura per ragazzi "Mediterranea".

In merito alla redazione e alla pubblicazione dell'albo ogni accordo dovrà essere preso con i responsabili della citata casa editrice in quanto il compito dell'IRFEA si limita solo ed esclusivamente all'espletamento del concorso.

Art. 9 - La giuria selezionerà le opere ammesse al concorso con le quali sarà allestita una mostra

itinerante.

Le opere saranno restituite, con pacco ordinario, al termine della mostra itinerante, entro i due anni successivi alla data della cerimonia di premiazione.

Per spedizioni assicurate bisognerà aggiungere €7,00 alla quota di partecipazione.

Art. 10 - Fermo restando il diritto degli autori di richiederle per uso temporaneo e a proprie spese, le opere premiate (dalla giuria tecnica e dalla giuria delle bambine e dei bambini) resteranno di proprietà dell'associazione IRFEA.

Art. 11 - I partecipanti autorizzano l'IRFEA, senza pretendere compensi di sorta, a utilizzare le proprie opere per la stampa di un eventuale catalogo e per divulgare l'iniziativa nei modi ritenuti più opportuni, ovviamente sempre citando l'autore.

Art. 12 - I lavori dovranno pervenire entro il 30 ottobre 2003, porto franco, al seguente indirizzo: **Carlo Rango presso scuola Media Statale - 87016 Morano Calabro (CS), con l'indicazione di consegnare durante le ore d'ufficio.**

I lavori dovranno essere ben confezionati al fine di evitare pieghe durante il trasporto.

Art. 13 - Gli illustratori selezionati saranno avvisati della data e del luogo della cerimonia di premiazione, che presumibilmente si terrà nel mese di maggio del 2004. I premi assegnati dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori, che saranno ospiti dell'ente organizzatore per la giornata della premiazione. E' previsto un contributo massimo di €150,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge) per le spese di viaggio, dietro consegna dei documenti di viaggio originali.

Art. 14 - I partecipanti esonerano gli organizzatori da ogni responsabilità per danneggiamento, furto o incendio delle opere durante il trasporto, la permanenza nelle mostre, la eventuale stampa e la loro restituzione.

Art. 15 - La giuria, di cui faranno parte illustratori, esperti di letteratura per l'infanzia e rappresentanti delle associazioni promotrici e della casa editrice Falzea, sarà presieduta da Livio Sossi, docente di letteratura per l'infanzia presso l'Università di Udine ed esperto d'illustrazione per l'infanzia. I componenti saranno indicati a giudizio insindacabile dell'IRFEA.

La giuria delle bambine e dei bambini sarà composta da una rappresentanza degli alunni delle scuole elementari dei comuni che patrocinano il premio.

Art. 16 - La semplice partecipazione al concorso comporta la piena conoscenza e l'accettazione di quanto contenuto in questo bando.

L'anello del piccolo principe

Fiaba Greca narrata da Daniele Giancane

C'erano una volta un re e una regina che adoravano l'unico figlio che avevano, un bimbo buono come il pane e affettuoso come nessuno.

Il re era solito andare a caccia: pum pum, e molte volte si faceva accompagnare dal bambino.

Una volta, sorpresi da una pioggia torrenziale, trovarono rifugio nella capanna di un povero pastore che lì viveva con moglie e figli. Nella dimora c'era ben poco da mettere sotto i denti, ma quel poco il pastore lo divise col re e il principino.

Il pastore pregò il re di accettare la sua ospitalità per quella notte da lupi, perché, cercare di tornare a casa con quel tempaccio avrebbe voluto dire rischiare la vita.

Il re accettò.

Quella stessa notte, per uno strano caso del destino, in quella povera casa nacque una bimba bellissima. Subito si presentarono tre fate biondissime che le profetizzarono l'avvenire: "Sarai bella come nessuno al mondo"- disse la prima.

"Avrai il cuore buono come panna" - sentenziò la seconda.

"Ti sposerai con un principe"- dichiarò la terza.

Nessuno si accorse della loro venuta, tranne il principino che, non riuscendo a prender sonno per via di un pagliericcio scomodo e duro, vide e sentì tutto.

La mattina seguente, prima di riprendere la strada del ritorno, il principino si avvicinò alla neonata e le sussurrò: "Quando saremo grandi, ci sposeremo. Eccoti in pegno il mio anello"- e lo mise nella piccola culla.

Passarono gli anni, rapidi come un battito di ciglia.

Un bel giorno il re disse al figlio: "E' giunto il momento che tu metta su famiglia. Scegli una principessa degna del nostro rango e sposati perché, prima di chiudere gli occhi per sempre, possa avere la gioia di vedere qualche nipotino!".

"Padre," - gli rispose il giovane - "la donna che sposerò è la povera pastorella che nacque una notte di tanti anni fa in una povera capanna che ci riparò dal freddo e dal nubifragio, ricordi?".

"La figlia del pastore?" - chiese, inquieto, il re.

"Proprio. Le detti in pegno il mio anello e non posso, né voglio, mancare alla mia promessa."

Il re si dispiacque della scelta del figlio: come poteva un principe sposare una povera ragazza?

Pensa e ripensa, decise di agire d'astuzia: chiamò alcune guardie e disse loro di trovare la ragazza, di portarla al palazzo, rubarle l'anello e gettarlo nell'intrico del bosco.

Così, pensò il re, niente anello niente pegno, niente matrimonio.

Le guardie trovarono la capanna del pastore, lo fecero felice comunicandogli la scelta del principe, poi chiesero alla pastorella di accompagnarli al palazzo.

Per strada, con la scusa di custodirlo meglio, si fecero consegnare l'anello e lo buttarono nel bosco.

Siccome al mondo una ne pensi e mille ti capitano, l'anello fu trovato poco dopo da un cacciatore che, visto lo stemma reale, lo portò subito al palazzo.

Il re montò su tutte le furie, chiamò il capo delle guardie e gli ordinò di buttare l'anello in un burrone. Siccome al mondo una ne pensi e mille ti capitano, che ti va a succedere?

Che una pecora ingoia l'anello, il pastore la uccide per vendere le sue carni, ma nella pancia della pecora che ci trova? Un anello con lo stemma reale che subito porta al palazzo del re.

"Allora buttalo nel fiume!"- urla inviperito il re, sperando che stavolta nessuno riuscirà a ritrovare il benedetto anello.

Ma gli va male, perché, che ti va a succedere? Che un pesce mangia l'anello scambiandolo per un prelibato mollusco. Che un pescatore lo pesca e lo sventra per cucinarlo meglio e din! ecco l'anello che rotola sul tavolo.

C'è lo stemma reale! Grida la moglie del pescatore.

Così l'uomo lo riporta immediatamente al palazzo.

Il re dapprima sentì i nervi arrivargli alla punta dei capelli, poi si rassegnò, infine si arrese a quello che evidentemente era stato deciso dal destino.

Fece sposare il figlio con la pastorella e - sapete? - vissero per sempre felici e contenti.

Risposte alle domande più frequenti

1) C'è un formato massimo per le tavole?

Non c'è, anche se è consigliabile non superare le misure indicate dal bando per evidenti ragioni di allestimento della mostra. E' obbligo, però, rispettare le proporzioni e l'orientamento indicati dal bando.

2) Entro il 30 ottobre le opere dovranno essere pervenire all'IRFEA oppure farà fede la data di spedizione?

Devono pervenire all'IRFEA. Comunque saranno accettate anche le opere che giungono all'IRFEA entro il giorno precedente a quello in cui si riunirà la giuria per la selezione degli ammessi. In tal caso è indispensabile allegare le diapositive per la giuria delle bambine e dei bambini. La data della riunione della giuria sarà stabilita a tempo opportuno.

3) Devo richiedere la restituzione delle opere e pagare qualcosa per riaverle?

No in entrambi i casi. La quota di partecipazione serve per la restituzione delle opere, che avverrà senza alcuna richiesta, come stabilito dall'art. 9 del bando

4) Come potrò avere il catalogo?

Se sarà stampato ritirandolo personalmente. In caso contrario sarà inviato in occasione della restituzione delle opere. Se si vuole prima bisognerà rimborsare le spese postali.

5) Ho avuto una menzione (o una segnalazione o un qualsiasi altro riconoscimento). In occasione della cerimonia di premiazione sarò ospitato dall'IRFEA?

No. Il bando prevede l'ospitalità solo per i primi tre premiati e per il premiato della giuria delle bambine e dei bambini.

6) Ho vinto un premio e vorrei intervenire alla cerimonia di partecipazione insieme a un mio familiare (o amico o amica o altra persona). L'IRFEA ospiterà anche lui?

No, anche se la cosa non può che fare piacere.

7) Ho vinto un premio e sarò ospite dell'IRFEA. Quando posso arrivare e quando dovrò ripartire? Dovrò preoccuparmi di prenotare l'albergo?

Può arrivare e ripartire quando vuole, ma, se viene da lontano sarà ospite dell'IRFEA dalla cena della sera precedente la giornata di premiazione al mattino successivo a questa. Alla prenotazione alberghiera e a tutto il resto provvederà direttamente l'IRFEA.

8) Come ci si regola per il rimborso delle spese di viaggio?

Il bando prevede un contributo massimo di €150,00 per le eventuali spese di viaggio, dietro consegna dei documenti di viaggio originali. Se si vuole utilizzare il mezzo proprio bisogna che ci sia una specifica autorizzazione. Nel qual caso il contributo sarà rideterminato in base alla distanza e su di esso graveranno le ritenute di legge.

Qualunque richiesta di rimborso oltre il limite fissato dovrà essere espressamente autorizzata.